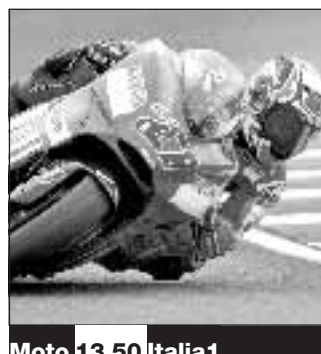


La Pelle

«Sono rimasto scioccato dagli attacchi verbali dei tifosi della Lazio nei miei confronti - ha detto il giocatore ghanese della Dinamo George Blay - ma per lo stress della partita sono riuscito a non farci più caso». «È insensato attaccare qualcuno per il colore della pelle»



Moto 13,50 Italia 1



Ciclismo 14,30 Sportitalia

IN TV

■ **09,30 Sportitalia**
Beach Volley
Mondo Gol
■ **10,00 Eurosport**
Calcio, mondiali U.17
Preview Show
■ **13,00 Eurosport**
Moto, prove cl. 125
■ **13,00 Sportitalia**
Motor Rugby
■ **13,00 Sportitalia**
Si Live 24

■ **13,45 Eurosport**
Moto, prove cl. MotoGp
■ **13,45 SkySport1**
Speciale Premier League
■ **13,50 Italia 1**
Moto, qualifiche Gp Brno
■ **14,30 Sportitalia**
Giro di Germania
■ **15,15 Italia**
Moto, qualifiche cl. 250
■ **16,30 Sportitalia**
Total Rugby
■ **20,45 Eurosport**
Boxe, Freitas-Diaz

Superpippo trascina, rossoneri già grandi

Il Trofeo Berlusconi alla squadra di Ancelotti grazie a due gol di Inzaghi. Milan-Juventus 2-0

di Max Di Sante

ANCORA LUI Si ricomincia da dove la stagione era finita. Da Pippo Inzaghi, che anche nella prima sfida dell'anno, il Trofeo Luigi Berlusconi, veste i panni del mattatore assoluto:

due gol e una prestazione super. Milan-Juventus è tutta qui ma racconta an-

che altro: ci parla di un Milan che ha i numeri per puntare ancora in alto e che non nasconde ambizioni mentre la Juventus è ancora un cantiere aperto. L'anno scorso la Juve era in B e il Trofeo Berlusconi fu giocato in tono minore il giorno dell'Epifania. Ora è invece una sfida di prim'ordine, con formazioni che assomigliano molto a quelle che giocheranno il campionato. Nel Milan mancano soltanto Kakà e Ronaldo. Nella

Juventus assenti Camoranesi, Trezeguet, Marchionni, Birindelli, Chiellini e Cristiano Zannetti. Insomma la Juve è più penalizzata dalle assenze, di questo bisognerà tenerne conto. Eppure il primo tempo fila via liscio ed equilibrato, giocato da due squadre che tutto sommato si equivalgono. La partita è divertente, veloce, con repentini ribaltamenti di fronte. Da un lato si mettono in luce Seedorf e Inzaghi, dall'altra Del Piero e la quinta, a ben guardare... Ma poi si ha la possibilità di apprezzare anche la personalità di Nocerino, impegnato in un bel duello con Gattuso, e qualche bella galoppata di Oddo... Insomma, un bel primo tempo, consideran-

do le diverse caratteristiche delle due formazioni: più votata al contropiede veloce la Juventus, più organizzata verso il possesso palla il Milan. Al 7' insidioso tiro di Almiron, alto; al 12' bel colpo di testa di Inzaghi, neutralizzato da Bufon; si prosegue con vivacità. Lentamente il Milan si fa però

più pressante a centrocampo e il gol di Inzaghi al 43' (di testa su bel cross di Ambrosini) evidenzia soprattutto l'affidabilità e l'esperienza della squadra di Ancelotti, mentre non si può non notare l'incertezza del reparto difensivo della Juventus. La ripresa comincia con il raddoppio di Inzaghi (di rapina,

com'è suo solito) sugli sviluppi di un calcio d'angolo e la partita è segnata. Perché la Juventus non ha la forza di una reazione valida: sarà per via di tutti quei assenti di peso e di un gruppo ancora non ben amalgamato, ma la Juve mostra una certa ruvidità di gioco, un'assenza di incisività in fase offensiva, una pa-

lese inferiorità sul campo (i giocatori ci sono, è il gruppo che fatica ad imporsi). Solo Del Piero e Nedved (e un po' Palladino) escono dalla mediocrità generale. Sul fronte rossoneri, la vittoria rappresenta la conferma di una squadra che, anche quest'anno, vuol cogliere risultati di prestigio. I numeri li ha tutti.

In breve

Coppa Italia
● **Napoli e Genoa in campo**
Oggi altro turno di Coppa Italia: il Napoli ospiterà il Pisa; il Genoa, invece, giocherà ad Ascoli. Le altre gare: Bari-Vicenza, Bologna-Triestina, Ravenna-Piacenza, Rimini-Treviso.

Moto, Brno
● **Prove, male Rossi**
È cominciato con una sorpresa il week-end di Brno, valido per la 12/a prova di Motogp. Miglior tempo nelle due sessioni combinate di prove libere per Sylvain Guintoli (Dunlop Yamaha Tech 3) che ha strappato l'ipotetica pole al leader del mondiale Casey Stoner (Ducati). Il terzo tempo è stato quello di John Hopkins (Suzuki) davanti all'altra Ducati quella di Loris Capirossi, che il prossimo anno correrà proprio con la Suzuki. Solo sesto Rossi.

Ciclismo
● **Voigt ipotoca la vittoria**
Vincendo ieri la crono di Fuerth (33,1 km), il tedesco Jens Voigt (Csc) ha ipotocato la sua seconda vittoria consecutiva al Giro di Germania. Voigt ha chiuso la 7/a e penultima tappa del Giro in 39'42"39 ed ha preceduto di 14"84 l'ungherese Laszlo Bodrogi e di 25"62 lo statunitense Levi Leipheimer il suo rivale più vicino in classifica.

Domani, la Supercoppa
● **Inter-Roma a Rosetti**
Sarà Roberto Rosetti di Torino ad arbitrare Inter-Roma di domani, che assegnerà la Supercoppa.



Pippo Inzaghi esulta dopo il secondo gol Foto Ap



Antonio Cassano, 25 anni, al suo arrivo all'aeroporto di Genova Foto di Luca Zennaro/Ansa

SAMPDORIA

«Felice di essere qui»

Cassano sbarca a Genova

Antonio Cassano è sbarcato a Genova nella tarda serata di ieri. Il neoacquisto della Sampdoria è atterrato all'aeroporto «Cristoforo Colombo» alle 20,30 con un volo privato proveniente da Palermo. Sorridente e abbronzato, con maglietta bianca, pantaloncini beige e sciarpa blucerchiata al collo, ha trovato ad aspettarlo l'ad Beppe Marotta e qualche tifoso. «Sono molto felice di essere arrivato a Genova», le uniche parole del Pibe di Bari Vecchia. Stamattina Cassano sarà ufficialmente presentato alle 11 e nel pomeriggio sosterrà il suo primo allenamento. Di Cassano si è parlato molto in questi giorni. Proprio ieri Lippi lo ha citato: «La Samp - ha detto Lippi a Sky - è un club che mi sembra fatto su misura per lui, per giocare con serenità, con tranquillità ed esprimere tutto il suo talento. Perciò dipenderà da lui, credo».

PECHINO 2008 A meno di un anno dalle Olimpiadi ancora molti i problemi che ruotano intorno alla capitale cinese e ai lavori per gli impianti. Cannoni pronti a sparare sulle nubi per procurare la pioggia

Inquinamento, prezzi, traffico: note dolenti prima dei Giochi

di Novella Calligaris

Le celebrazioni per un anno dalla cerimonia di apertura di Pechino 2008 hanno scatenato mille polemiche mettendo in risalto preoccupazioni e problemi che ci aspettano all'ombra delle grandi mura in Giochi olimpici che ancora una volta accendono i riflettori su teatro e protagonisti al di là dello spettacolo e delle imprese sportive. I cinesi comunque sembrano impermeabili alle critiche esterne, tutti concentrati a quella che vogliono sia la più imponente Olimpiade della storia, il biglietto da visita che sdogani il loro paese continente verso l'occidente. Non tutto è negativo anzi, al contrario ci sono punti di eccellenza, analizziamo quindi per ordine la situazione.

Gli Impianti sono quasi nella totalità costruiti ex novo o ristrutturati. Una particolare attenzio-

ne è stata riservata al design soprattutto degli stadi principali come quello dell'atletica e del nuoto entrambi particolarissimi. Il primo è un intreccio di 35 km di tubo di acciaio a copertura di 91.000 posti a sedere con una spesa prevista 300 milioni di euro che ripropongono il nido di un uccello. Il secondo 177 metri di lunghezza per altrettanti di larghezza e 31 di altezza. Cinque i piani previsti per questo gigantesco parallelepipedo sorretto da una struttura di acciaio e con pareti di 3000 pezzi di un poliuretano di brevetto tedesco chiamato EFTE di dimensioni che variano da 20 a 1 metro quadrato e che ripropongono nel disegno la molecola dell'acqua. 17.000 i posti a sedere, tre le piscine, 102 i milioni di euro il costo, 1000 operai impegnati per quattro anni con turni a

rotazione di 24 ore al giorno. Il tempio della ginnastica artistica e della pallamano ha invece la forma di una moneta antica con il disegno di una sciabola se visto dall'alto, di un ventaglio aperto se invece lo si guarda da un lato. Progettato da uno dei più giovani e famosi architetti cinesi Wan Bin ha tribune per 20.000 spettatori e un costo di 80 milioni di euro.

Il villaggio olimpico si estende in una superficie di 27,5 ettari dove per la prima volta ci saranno anche degli alberghi ad uso della stampa.

Trasporti. Tallone d'Achille in molte edizioni. Oggi il traffico spaventa, il mezzo più veloce è ancora la bicicletta, i tre milioni di vetture si muovono a passo d'u-

mo. Durante i giochi ci sarà la famosa olympic lane, la corsia dedicata agli accreditati, ma certo questo non basterà. Si parla di blocco di ingresso in città dalla provincia, ma anche di ferie obbligate per uffici pubblici e non. È in corso una massiccia campagna di promozione all'uso dei mezzi pubblici e della metropolitana che una volta terminata collegherà ogni anello e piazza Tianamen con quasi ogni zona di gara.

La Lingua è ancora oggi una barriera importante la maggior parte non parla lingue straniere nemmeno l'inglese, non legge i nostri caratteri quindi comunicare è sempre estremamente difficile anche nel dare l'indirizzo di un hotel. Per ovviare al problema il governo ha imposto un corso obbligatorio a coloro che hanno contatto con i turisti in particolare ai tassisti, ma la costruzione della frase secondo la logica cinese che

vuole la contestualizzazione, e la difficoltà di pronuncia rende comunque quasi impossibile il dialogo.

Clima. L'inquinamento e il caldo torrido di agosto rendono l'aria irrespirabile. Per porre rimedio si adotterà un sistema già sperimentato a Shanghai per scongiurare il black out, ovvero si sparerà da terra o dagli aerei sulle nuvole per provocare la pioggia e pulire quindi l'aria.

La millenaria mancanza d'acqua non preoccupa più di tanto e così come in passato si dev'è il corso del fiume a sud per 1200 km per fare arrivare l'acqua a Pechino oggi si scava fino grandi profondità per trovare vene acquifere. Si stanno ampliando i canali sia in ampiezza con il pescaggio per renderli navigabili e così offrire una via alternativa di comunicazione.

Turismo. Nelle due settimane dei Giochi Olimpici sono attesi

milioni di turisti. 800 gli alberghi di varie categorie già pronti. Prezzi alle stelle e senza regole. Una stanza che oggi viene pagata 60/70 dollari durante il periodo olimpico arriva a 500. Un appartamento di 80/100 mq che si affitta mediamente a 1000 dollari in agosto 2008 si potrà avere pagando 25 volte di più. Le linee aeree hanno già liste di attesa e trovare un posto ad una tariffa conveniente non è facile nemmeno con un anno d'anticipo. Pechino è nel pieno boom economico, dove chi ne ha la capacità e possibilità si arricchisce in fretta. La vecchia capitale non vuole cedere il passo a Shanghai anzi tutti qui cercano il sorpasso e non solo economico. La ragione di stato vuole Pechino leader, la vuole emblema della nuova era, simbolo del futuro e l'Olimpiade è l'occasione giusta, unica e irripetibile per imporsi anche all'interno della Cina.

PECHINO

Targhe alterne contro lo smog

Scopre le targhe alterne, Pechino, nella battaglia contro lo smog. La capitale cinese, in cerca di soluzioni per garantire Olimpiadi pulite, blocca 1,3 milioni di veicoli dalle 6 del mattino fino a mezzanotte per rendere più respirabile l'aria. L'esperimento, che durerà 4 giorni, ha fornito le prime indicazioni: l'inquinamento è diminuito, ma i livelli di sostanze nocive restano vicini alle soglie consuete. Per un bilancio definitivo bisognerà attendere lunedì, quando terminerà la prova iniziata ieri.